

IL NOME DEL VITIGNO NEI SUOI ASPETTI VITIVINICOLI E DI MERCATO

Eugenio Sartori
Vivai Cooperativi Rauscedo

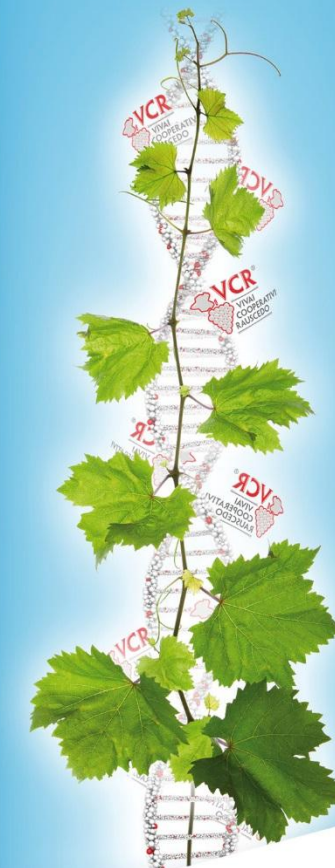
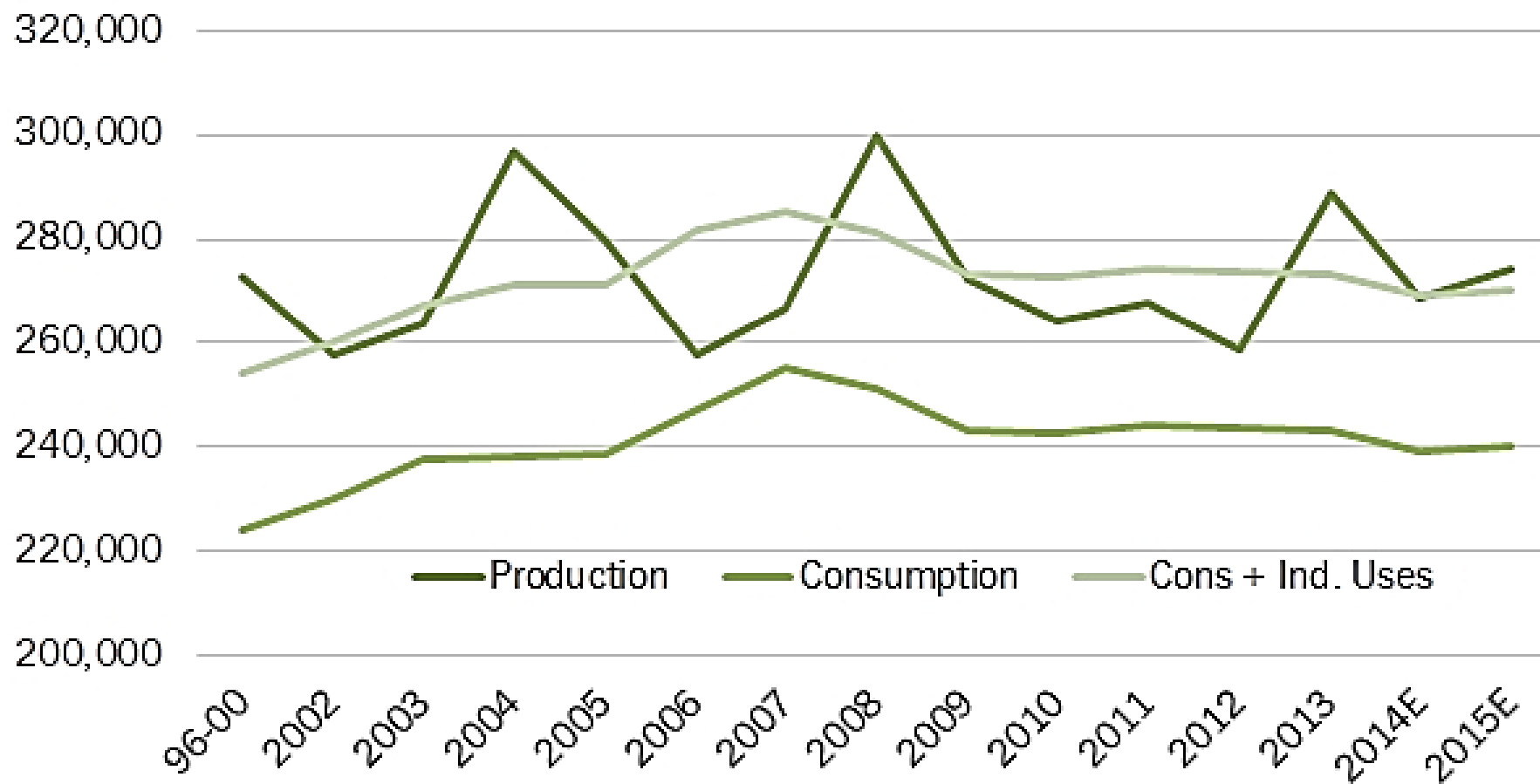




I numeri del vino

Statistiche produttive, del mercato e del consumo

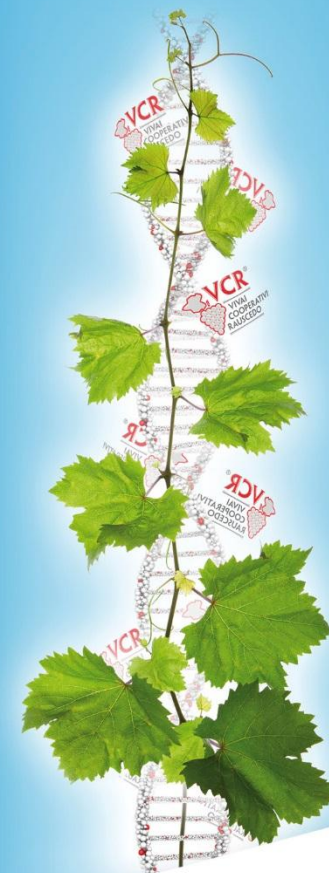
Produzione e consumo mondiale World production/consumption (hl/1000)



LEADER MONDIALE

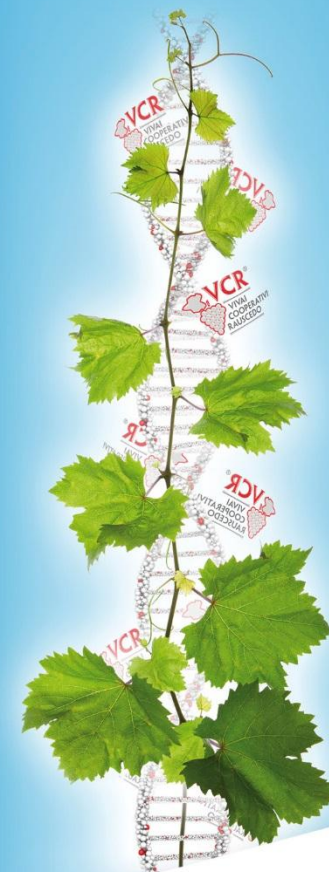
Consumi mondiali di vino - dati OIV

(HL/milioni)	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014E	2015E
TOTALE MONDO	251.3	243.3	242.7	244.3	243.6	243.0	239.1	240.0
STATI UNITI	27.7	27.3	27.6	28.4	29.0	30.2	30.7	31.0
FRANCIA	30.8	30.2	29.3	28.3	28.0	27.8	27.5	27.2
ITALIA	26.2	24.1	24.6	23.1	22.6	21.8	20.4	20.5
GERMANIA	20.7	20.2	20.2	19.7	20.3	20.4	20.3	20.5
CINA	14.0	14.5	15.2	16.3	17.1	16.5	15.5	16.0
REGNO UNITO	13.5	12.7	12.9	12.9	12.8	12.7	12.6	12.9
ARGENTINA	10.7	10.3	9.8	9.8	10.1	10.3	9.9	10.3
SPAGNA	12.2	11.3	10.9	9.9	9.3	9.8	9.9	10.0
RUSSIA	11.8	10.4	12.2	11.3	10.8	10.4	9.6	8.9
AUSTRALIA	4.9	5.1	5.4	5.3	5.4	5.3	5.4	5.4
PORTOGALLO	4.5	4.5	4.7	4.7	5.0	4.8	4.7	4.8
CANADA	4.0	4.1	4.3	4.4	4.6	4.6	4.8	
SUD AFRICA	3.6	3.4	3.5	3.5	3.6	3.7	4.0	4.2
ROMANIA	5.4	4.0	1.6	4.1	4.3	4.6	4.7	3.9
BRASILE	3.3	3.5	3.7	3.8	3.4	3.5		
OLANDA	3.7	3.6	3.8	3.8	3.6	3.5	3.4	3.3
UCRAINA	2.6	2.5	2.5	3.1				
CILE	2.3	3.1	3.2	3.0	3.1	3.1		
BELGIO	3.0	2.9	2.8	2.9	3.1	3.1		
GIAPPONE	2.4	2.5	2.7	2.9				
GRECIA	3.2	3.0	3.2	2.9	3.1	3.0	2.6	2.6
SVIZZERA	2.9	2.9	2.8	2.7	2.9			
AUSTRIA	2.4	2.4	2.4	2.5	2.5	2.5	2.5	2.4
UNGHERIA	3.0	2.6	1.8	2.1	2.0	1.9	2.2	2.1
REPUBBLICA CECA	2.0	2.0	2.0	2.0				
SVEZIA	2.0	2.0	2.0	2.0	2.3	2.4	2.5	2.6
DANIMARCA	1.9	1.9	1.9	1.8	1.5	1.6	1.6	1.6



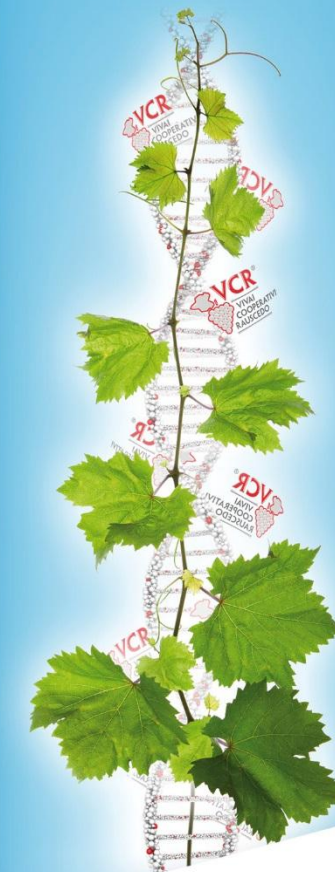
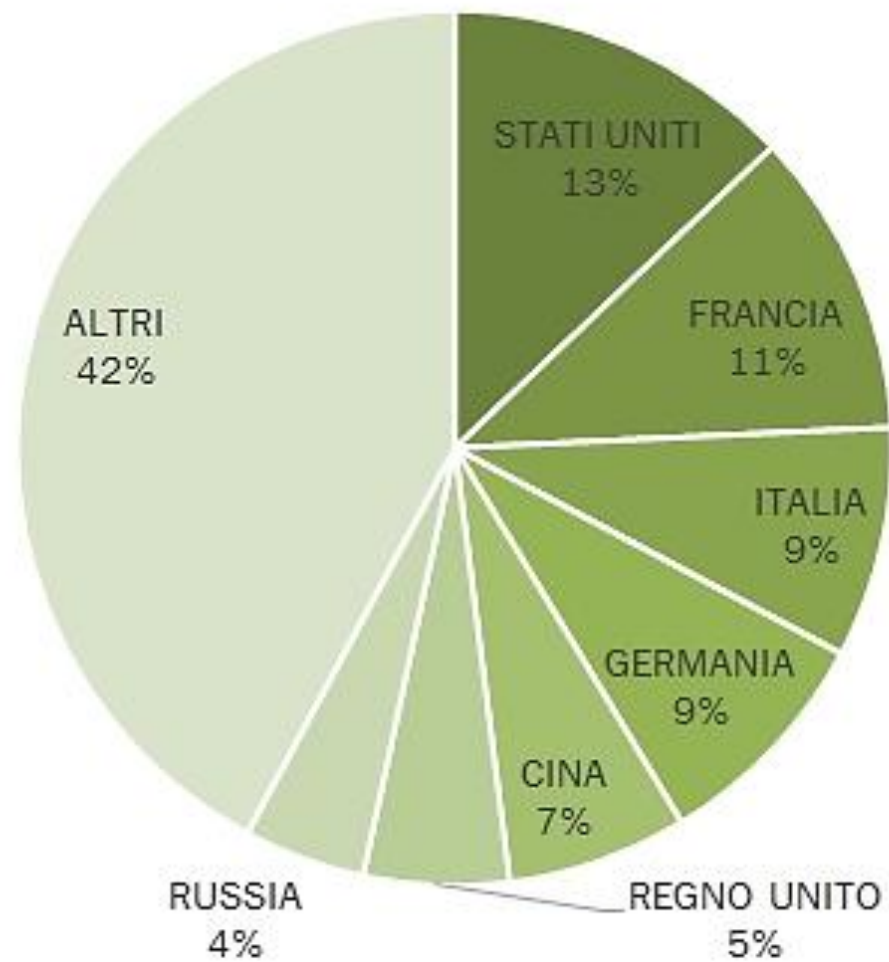
Consumi di vino pro-capite nel mondo - OIV

(litri pro capite)	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
LUSSEMBURGO	54.6	51.8	53.5	49.8	50.7			
FRANCIA	49.6	48.4	46.6	46.4	47.7	47.1	46.4	45.6
PORTOGALLO	42.7	42.4	43.9	43.8	42.5	40.6	39.6	40.2
SVIZZERA	38.4	37.9	38.4	35.5	37.5			
ITALIA	43.7	40.0	40.7	37.9	37.1	35.5	33.1	33.1
CROAZIA	31.5	34.1	35.4	34.5	34.4			
SLOVENIA	39.6	37.1	37.5	37.3	33.1			
DANIMARCA	33.8	34.2	34.1	33.0	32.6	28.4	28.3	28.2
AUSTRIA	28.8	28.7	28.6	30.3	29.7	29.6	29.4	28.1
BELGIO	28.2	26.7	25.8	27.1	27.8	27.0		
GRECIA	28.3	26.7	28.6	25.0	25.6	24.9	21.5	21.4
ARGENTINA	26.9	25.8	24.1	24.1	24.4	25.0	23.8	24.6
GERMANIA	25.2	24.5	24.5	24.0	24.4	24.4	24.2	24.3
AUSTRALIA	22.9	23.4	24.0	23.3	23.5	22.9	23.3	23.2
OLANDA	22.4	22.0	23.1	22.7	22.8	21.8	21.1	20.4
UNGHERIA	30.2	26.1	18.1	21.3	21.1	19.7	22.8	21.6
SVEZIA	21.7	21.6	21.4	21.2	21.1	21.9	22.7	23.5
NUOVAZELANDA	20.4	21.4	21.0	21.0	20.4	20.4		
SPAGNA	27.0	24.7	23.6	21.3	19.9	20.9	21.0	21.1
REGNO UNITO	21.9	20.5	20.7	20.5	19.9	19.7	19.4	19.8
IRLANDA	17.3	15.3	16.2	17.1	17.5	18.3		
REP. CECA	19.0	19.2	19.1	19.0	17.4			
CILE	13.9	18.4	18.9	17.4	15.5	15.7		
ROMANIA	25.0	18.7	7.6	16.4	12.1	12.9	13.1	10.8
FINLANDIA	10.8	11.2	10.8	11.0	11.1	11.4		
STATI UNITI	9.1	8.9	8.9	9.1	9.2	9.6	9.7	9.7
RUSSIA	8.3	7.2	8.5	7.9	7.5	7.2	6.6	6.1
SUD AFRICA	7.2	6.8	6.9	7.0	7.1	7.2	7.8	8.2
BRASILE	1.7	1.8	1.9	1.9	1.7	1.7		
CINA	1.1	1.1	1.1	1.2	1.2	1.2	1.1	1.2



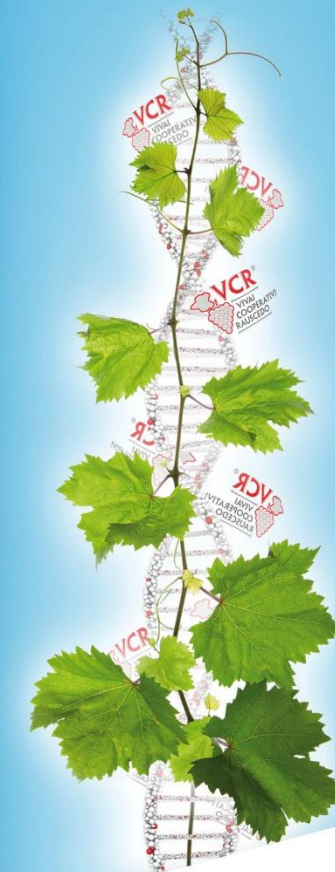
LEADER MONDIALE

SUDDIVISIONE CONSUMI DI VINO (stima 2015)



PRINCIPALI PAESI ESPORTATORI (Mhl)

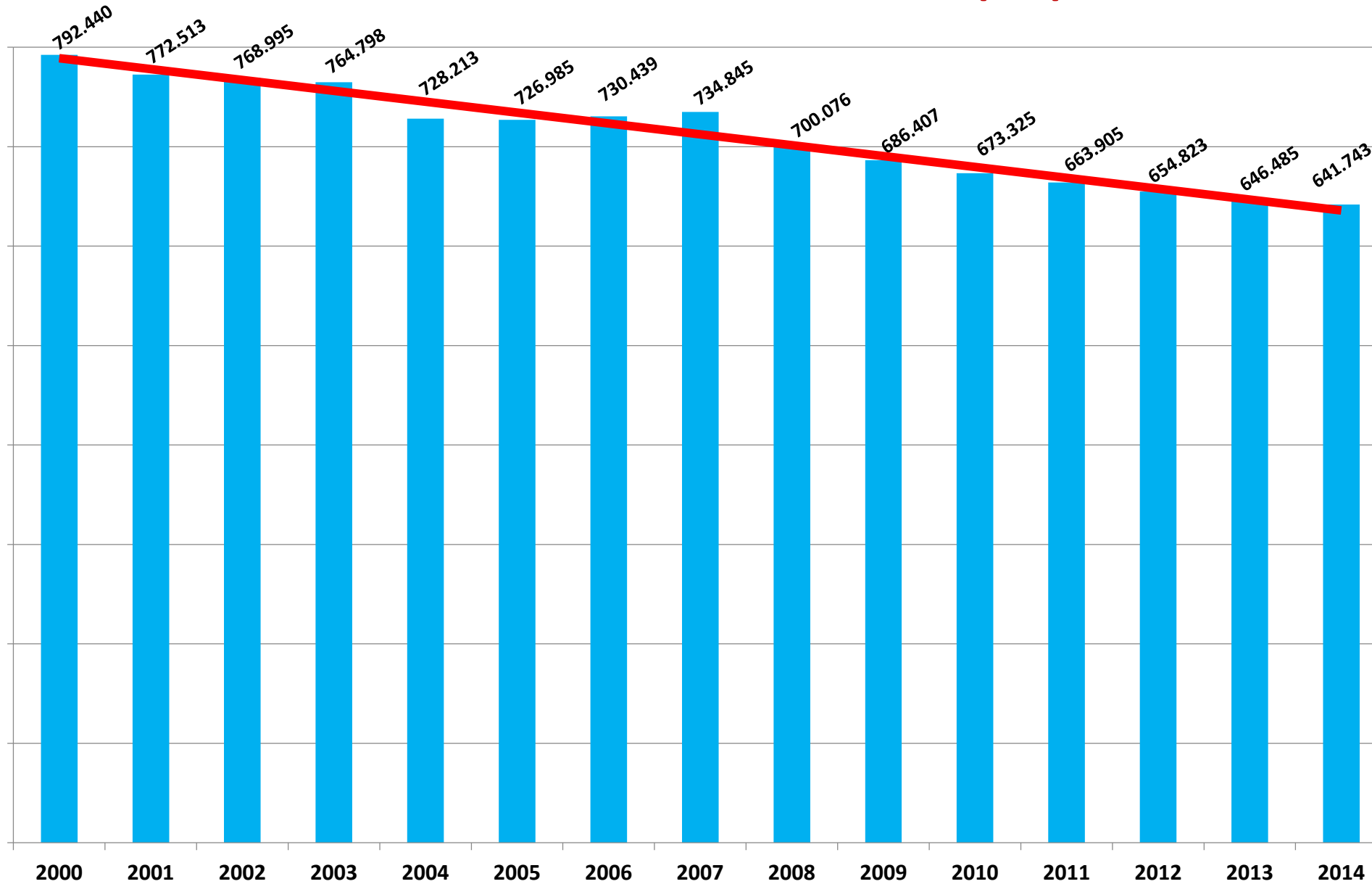
PAESE	2013	2014	±%
SPAGNA	18.530	22.560	+21,7
ITALIA	20.319	20.540	+1,1
FRANCIA	14.542	14.387	-1,1
CILE	8.790	7.999	-9
AUSTRALIA	7.111	7.301	+2,7
SUD AFRICA	5.256	4.794	-8,8
STATI UNITI	4.149	4.045	-2,5
GERMANIA	4.006	3.863	-3,6
PORTOGALLO	3.060	2.854	-6,7
ARGENTINA	3.115	2.626	-15,7
NUOVA ZELANDA	1.784	1.869	+4,7



LEADER MONDIALE

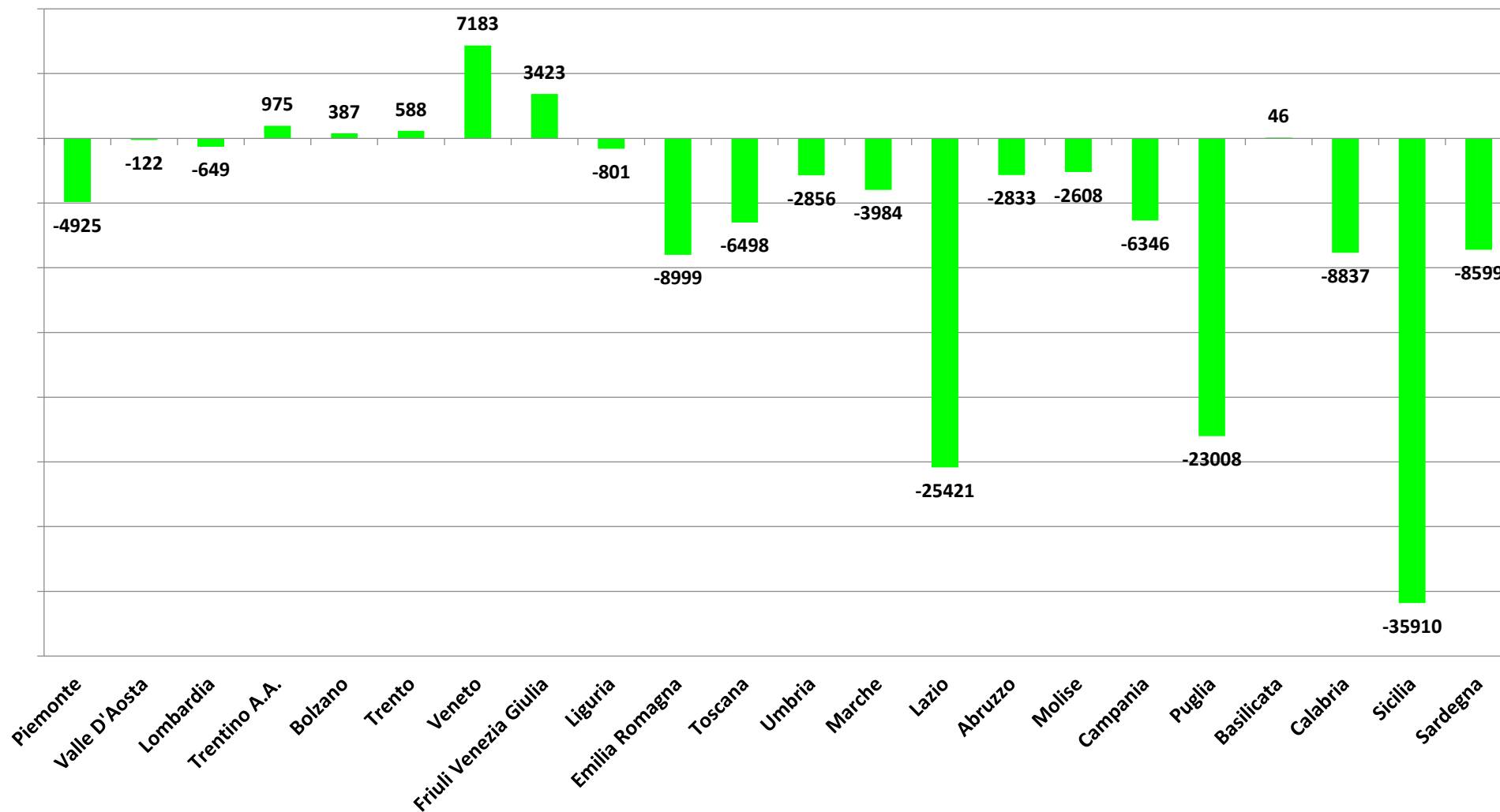
SUPERFICIE A VITE IN ITALIA (Ha)

www.vivairauscedo.com



VCR[®]
VIVAI
COOPERATIVI
RAUSCEDO
LEADER MONDIALE

SUPERFICIE A VITE PER REGIONE: DIFFERENZA 2014/2000 (ettari)



LEADER MONDIALE

LA VITICOLTURA OGGI

Il panorama vitivinicolo sta rapidamente cambiando:

1. aree con viticoltura dinamica
 2. aree con viticoltura statica
 3. aree con viticoltura in regressione
- **nelle aree 1 (es. Nord-Est)** si registra una forte propensione:
 - al mercato (soddisfazione del cliente)
 - all'innovazione (sostenibilità, difesa del territorio, tutela della salute)
 - alla concentrazione (acquisizioni, funzioni) per ottenere masse critiche di prodotto e gamma adeguata ai nuovi mercati
 - forti investimenti aziendali
 - **nelle aree 2 (es. Oltrepò Pavese)** si registra:
 - difesa dell'esistente
 - poca propensione all'innovazione
 - insufficienti investimenti aziendali
 - **nelle aree 3 (es. Centro- Sud Italia a parte alcune specifiche aeree)** si registra:
 - abbandono più o meno rapido della viticoltura con erosione della superficie
 - scarsi o nulli investimenti sia aziendali che nella promozione dei prodotti finali
 - disinteresse per l'innovazione



-sicuramente oltre il 50% delle piccole e medie aziende vitivinicole producono in perdita

...ed oltre a ciò la viticoltura deve rispondere a nuove esigenze:

- SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
- RIDUZIONE DEI COSTI DI PRODUZIONE
- SALUBRITA' DEL PRODOTTO FINALE

...e convivere con nuove emergenze:

- CAMBIAMENTO CLIMATICO
- VITICOLTURA STANZIALE
- INVECCHIAMENTO GENETICO DI PORTINNESTI E VITIGNI

...è necessario quindi trovare nuove soluzioni



- La salvaguardia e la consistenza del patrimonio vitivinicolo europeo è condizionata dall'ulteriore sviluppo dei volumi di vino in esportazione. È necessario tener presente che il vino italiano, francese, e spagnolo è esportato per ben il 42%! L'Italia ne esporta il 44%!

E QUESTO ANCORA NON È SUFFICIENTE IN QUANTO IL CONSUMO PRO-CAPITE CONTINUA A DIMINUIRE

Nuovi vini di elevata salubrità derivati da vigneti ad alta sostenibilità ambientale con un'appropriata denominazione possono concorrere ad incrementare le quote in esportazione



LA DENOMINAZIONE DELLE NUOVE COSTITUZIONI

www.vivairauscedo.com

- Se il vitigno nobile è preponderante a livello di genoma e il prodotto finale è comparabile o migliore del parentale di vinifera è giustificato l'uso del suo nome associato ad altra denominazione
- La restrizione imposta dal CPVO (Ufficio Comunitario per le Varietà Vegetali) riguarda il divieto di far seguire al nome del genitore nobile un aggettivo es. **Sauvignon Precoce** oppure **Sauvignon Dorato**
- Il CPVO autorizza l'uso del nome del genitore nobile associato ad un nome privo di significato es. **Cabernet Eidos**
- Questi vincoli sono ritenuti sufficienti per evitare qualsiasi confusione nel consumatore tra nuovo vitigno e genitore nobile es. **Cabernet Sauvignon / Cabernet Volos**



VCR[®]
VIVAI
COOPERATIVI
RAUSCEDO
LEADER MONDIALE

L'ATTEGGIAMENTO DEL CONSUMATORE NEI RIGUARDI DELLE DENOMINAZIONI

- A seconda del Paese una nuova denominazione di vitigno può essere più o meno accettabile
 - **Aglianico**: impronunciabile per gli anglosassoni
 - **Palava** (Gold Traminer x Muller Thurgau): accettabile per i consumatori di lingua slava, non gradito in Italia
 - **Caladoc** (Grenache x Cot): poco gradito in Francia
 - **Fleurtaï** (Tocai Fr. x 20-3): sgradito in generale
- Gli operatori della filiera vitivinicola interpellati sulle denominazione delle nuove varietà resistenti hanno richiesto, senza ombra di dubbio, una denominazione che ricordi il parentale nobile
- **Julius** vitigno resistente con genitore Regent oggi incassa **ZERO** vendite (barbatelle) contro le 600.000 delle altre con denominazione che ricordano il genitore nobile
- **Tutte le denominazioni che ricordano il parentale** sono ben accette in tutti i Paesi del mondo



- La denominazione di nuovi vitigni con il **richiamo del nome del genitore nobile** permette:
 - una più facile ed immediata identificazione del prodotto
 - un effetto tranquillizzante nel consumatore
 - un'esaltazione del «PLUS» del nuovo vitigno (tradizione = parentale di vinifera / innovazione = introgressione di resistente)
 - di affrontare più facilmente il mercato globale



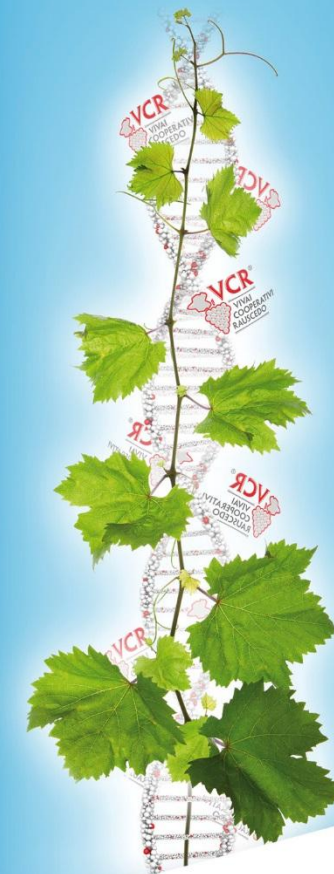
... segue

- A coloro che obiettano che l'utilizzo del nome del parentale nobile nei nuovi vitigni potrebbe incrinare la valenza delle DOC ricordiamo che **non sempre la DOC ha significato tutela della qualità, del territorio e del reddito dei viticoltore:**
 - colline romagnole, vigneti a **Sangiovese DOC**, PLV circa 3700€/anno costo di produzione € 4000
 - Idem colline dell'Oltrepò pavese, uve di **Barbera e Bonarda DOC** pagate da **35 a 40€/ql**
 - **Chianti 70-80** €/hl di vino
- Lo stesso vale per certi autoctoni che hanno sempre meno richiesta come Pignolo, Refoschi, Schioppettino, Bianco d'Alessano, Bursona, Verdeca, Verduzzo tv.

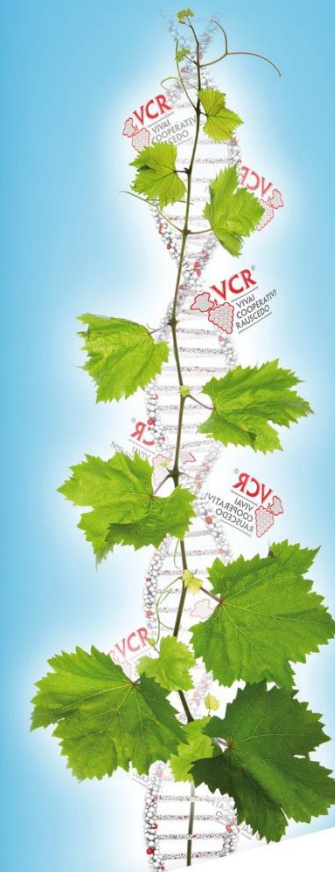


AUTOCTONI

- In considerazione del fatto che il consumo interno di vino è in costante diminuzione non ha molto senso parlare di «autoctono» e soprattutto di difesa e/o valorizzazione dell'autoctono
- Siamo in un mercato globale e a questo dobbiamo riferirci per programmare il futuro del vigneto italiano
- Ed è il mercato globale che decide il futuro di un vitigno vecchio o nuovo, autoctono, nazionale od internazionale che sia!
- È evidente, per es., che il grande successo della DOC Prosecco ha indotto i viticoltori a lasciare da parte le varietà locali (Verduzzi, Rabosi ecc.) ! Oggi siamo a 30.000 Ha (16.500 nel 2010) tra Glera e Prosecco DOC 1 ML di bottiglie contro un migliaio di ettari di Raboso
- L'autoctono nel senso stretto del termine sarà un prodotto di nicchia che perderà sempre più importanza con il decremento de consumo interno
- Al contrario vitigni fortemente legati al territorio ed ormai internazionalmente conosciuti avranno sicuramente un futuro.









I NUOVI VITIGNI RESISTENTI ALLE MALATTIE ISCRITTI AL CATALOGO NAZIONALE



LEADER MONDIALE

PRINCIPALE CARATTERISTICHE DEI VITIGNI A BACCA BIANCA

www.vivairauscedo.com

PARENTALI	TOCAI FR. X 20-3		SAUVIGNON X 20-3		SAUVIGNON X BIANCA	
VITIGNO	FLEURTAI	SORELI	SAUVIGNON KRETOS	SAUVIGNON 30-080	SAUVIGNON NEPIS	SAUVIGNON RYTOS
FOTO GRAPPOLO						
GERMOGLIAMENTO	PRECOCE	MEDIO	PRECOCE	MEDIO-PRECOCE	PRECOCE	MEDIO
MATURAZIONE	PRECOCE	PRECOCE	PRECOCE	MEDIO-PRECOCE	MEDIA-PRECOCE	MEDIO-TARDIVA
PRODUTTIVITA'	MEDIO	MEDIO-ELEVATA	MEDIO-ELEVATA	MEDIO-BASSA	MEDIO-BASSA	MEDIO-ELEVATA
RESISTENZA ALLA PERONOSPORA	OTTIMA	OTTIMA	BUONA	OTTIMA	BUONA	BUONA
RESISTENZA ALL'OIDIO	OTTIMA	BUONA-OTTIMA	DISCRETA	OTTIMA	OTTIMA	OTTIMA
SENSIBILITÀ ALLA BOTRITE	RIDOTTA	RIDOTTA	RIDOTTA	NORMALE	NORMALE	SENSIBILE
RESISTENZA AL FREDDO	BUONA - 23°C	OTTIMA -24°C	DISCRETA -22°C	-20°C	-20°C	BUONA -23°C



VCR®
VIVAI
COOPERATIVI
RAUSCEDO
LEADER MONDIALE

FLEURTAI

(34-111 TOCAI FRIULANO X 20-3)

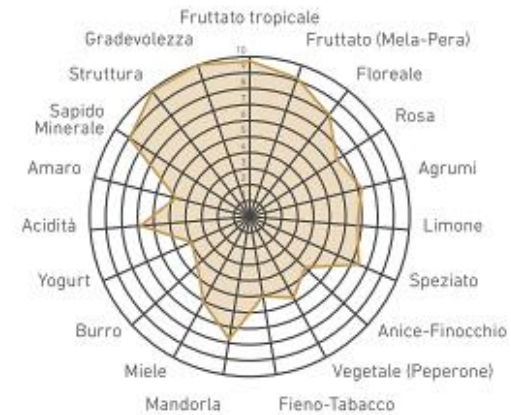


P.M.: 165 g

Produzione media: 10.2 t/ ha

VENDEMMIA	ACIDITA' TOT. g/l	ESTRATTO SECCO g/l	ALCOOL %
2013	5.6	18.5	13.9
2014	5.5	18.4	12.3
2015	5.8	20.7	12.6

DATI SENSORIALI DEL VITIGNO FLEURTAI



SAUVIGNON NEPIS

(55-098 SAUVIGNON X BIANCA)

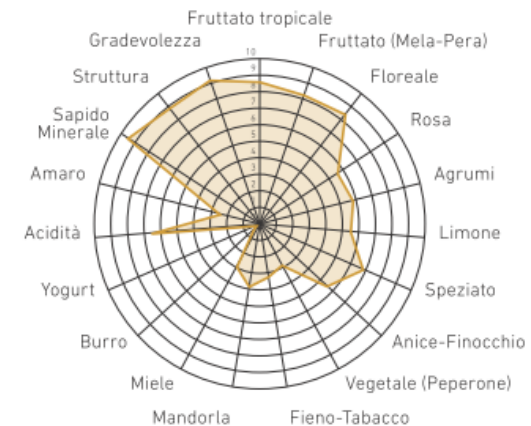


P.M.: 124 g

Produzione media: 8.2 t/ha

VENDEMMIA	ACIDITA' TOT. g/l	ESTRATTO SECCO g/l	ALCOOL %
2013	5.0	19.3	13.5
2014	6.6	21.1	12.4
2015	6.1	22.7	12.3

DATI SENSORIALI DEL VITIGNO SAUVIGNON NEPIS



www.vivairauscedo.com










VCR
VIVAI
COOPERATIVI
RAUSCEDO

LEADER MONDIALE

PRINCIPALE CARATTERISTICHE DEI VITIGNI A BACCA ROSSA

www.vivairauscedo.com

PARENTALI	SANGIOVESE X BIANCA	CABERNET SAUV. x BIANCA	CABERNET SAUV. x 20-3	MERLOT x 20-3			REGENT x 20-3
VITIGNO	SANGIOVESE 72-096	CABERNET EIDOS	CABERNET VOLOS	MERLOT KHORUS	MERLOT KHANTUS	MERLOT 31-103	JULIUS
FOTO GRAPPOLO							
GERMOGLIAMENTO	PRECOCE	MEDIO-TARDIVA	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIA	MEDIO
MATURAZIONE	MEDIA	TARDIVA	MEDIA	MEDIA	PRECOCE	PRECOCE	MEDIO- PRECOCE
PRODUTTIVITA'	MEDIO- BASSA	MEDIO-ELEVATA	MEDIO- ELEVATA	MEDIA	MEDIO-BASSA	MEDIO-BASSA	MEDIA
RESISTENZA ALLA PERONOSPORA	BUONA	BUONA	BUONA	MOLTO BUONA	BUONA	OTTIMA	BUONA
RESISTENZA ALL'OIDIO	BUONA	OTTIMA	DISCRETA	DISCRETA- BUONA	BUONA	OTTIMA	DISCRETA
SENSIBILITÀ ALLA BOTRITE	RIDOTTA	RIDOTTA	RIDOTTA	MEDIA	NORMALE	RIDOTTA	NORMALE
RESISTENZA AL FREDDO	DISCRETA -20°C	BUONA -22°C	OTTIMA -24°C	BUONA -20°C	DISCRETA -22°C	BUONA -20°C	OTTIMA -24°C



LEADER MONDIALE

MERLOT KHORUS

(31-125 MERLOT X 20-3)

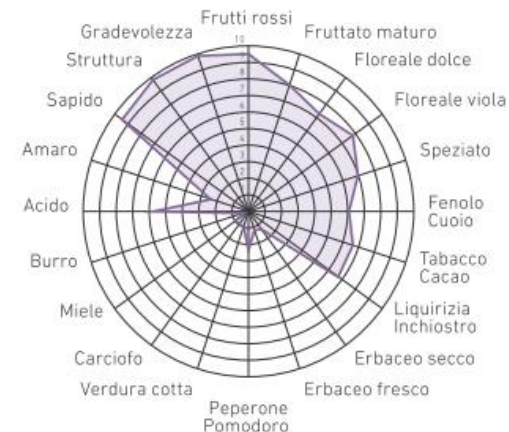


P.M.: 135 g

Produzione media: 9.7 t/ha

DATI SENSORIALI DEL VITIGNO MERLOT KHORUS

VENDEMMIA	ACIDITA' TOT. g/l	ESTRATTO SECCO g/l	ALCOOL %	ANTOCIANI mg/l	POLIFENOLI Mg/l
2013	5.4	35.7	13.9	958	4203
2014	5.2	34.7	13.3	879	3131
2015	5.2	34.7	13.1	1000	4095



CABERNET EIDOS

(58-083 CABERNET S.X BIANCA)



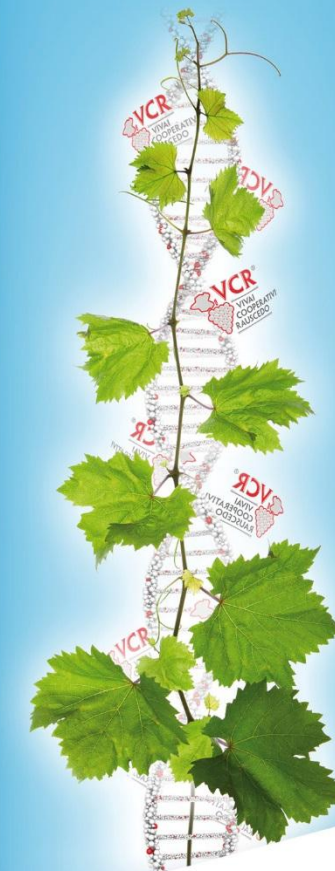
P.M.: 193 g



Produzione media: 10.6 t/ha

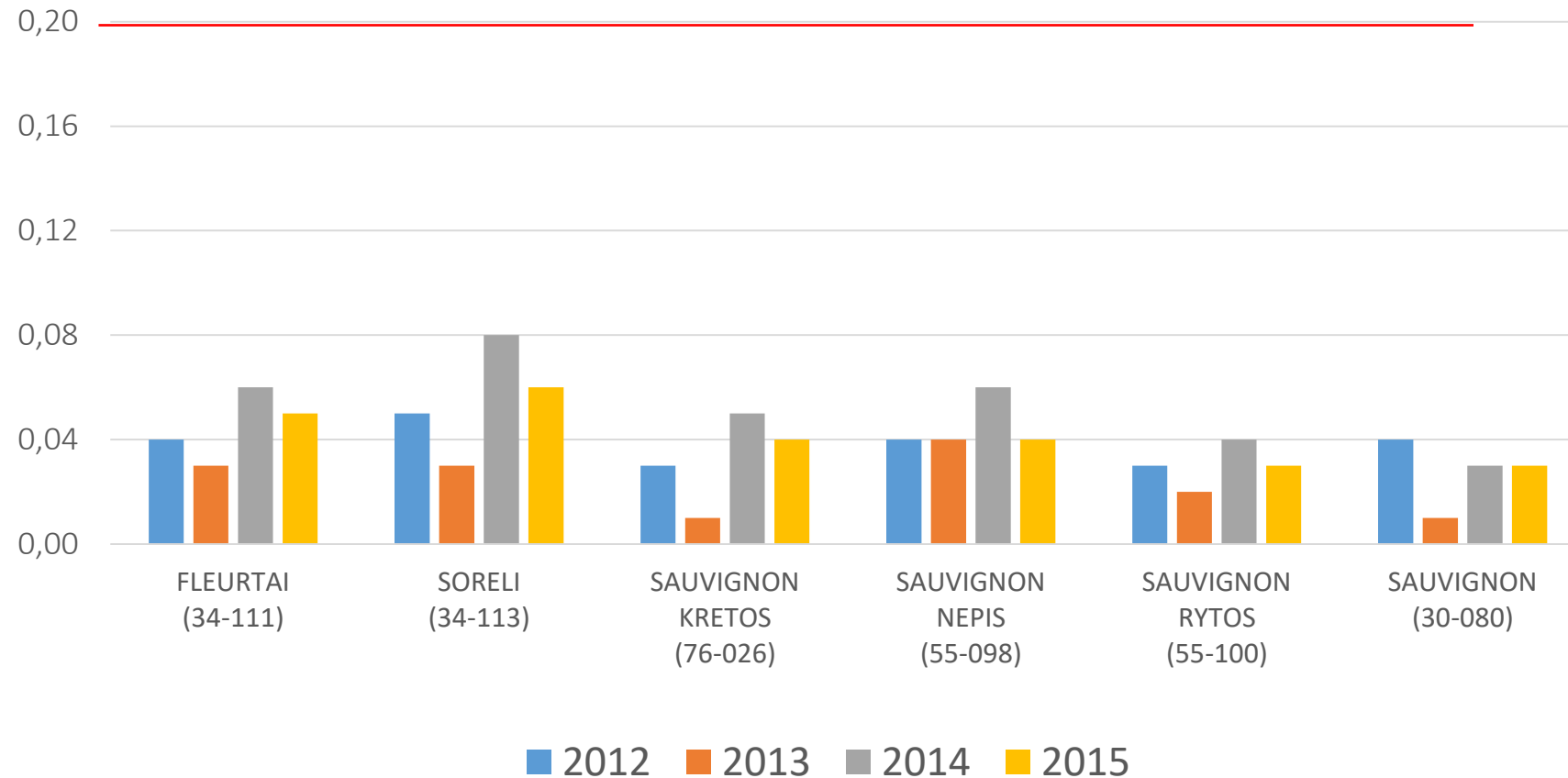
DATI SENSORIALI DEL VITIGNO CABERNET EIDOS

VENDEMMIA	ACIDITA' TOT. g/l	ESTRATTO SECCO g/l	ALCOOL %	ANTOCIANI mg/l	POLIFENOLI mg/l
2013	5.5	32.4	13.4	1031	3691
2014	5.7	25.9	12.7	599	2209
2015	5.2	33.4	13.0	890	3406

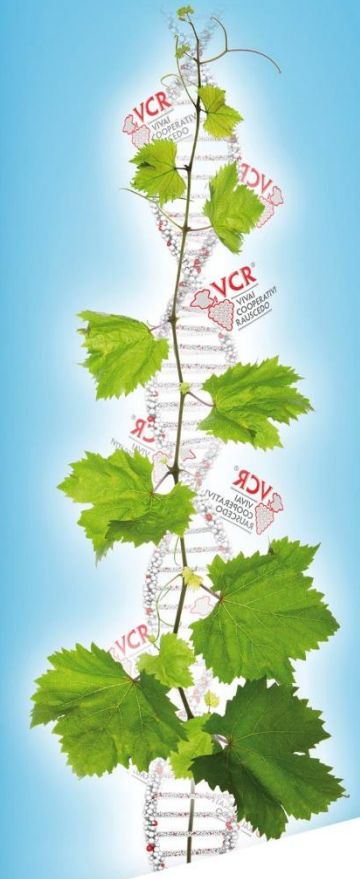


LIVELLI DI ALCOL METILICO NEI VINI PRODOTTI DAI VITIGNI A BACCA BIANCA

ml/100ml

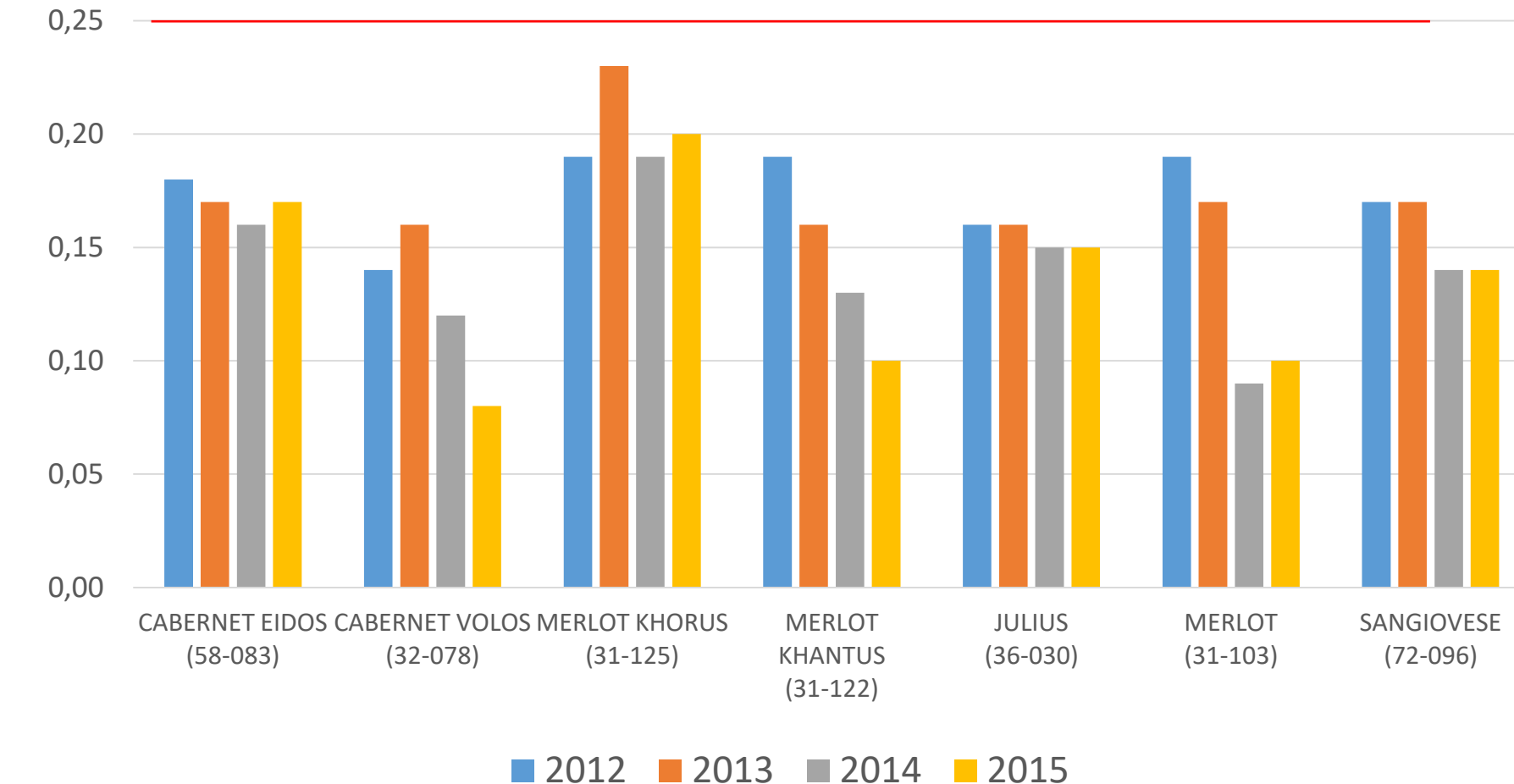


N.B.: limite OIV 250 mg l⁻¹

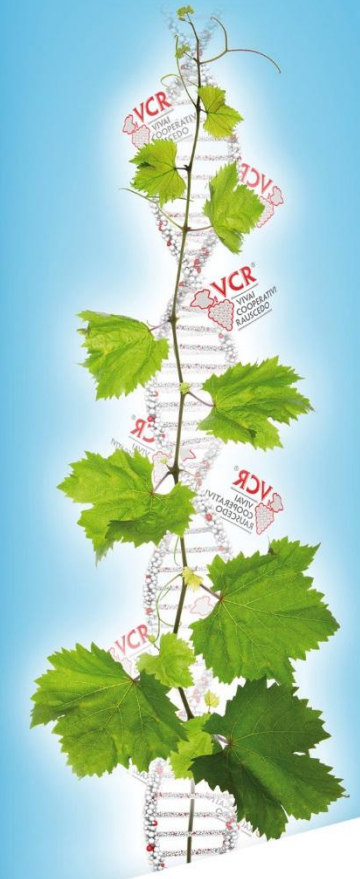


LIVELLI DI ALCOL METILICO NEI VINI PRODOTTI DAI VITIGNI A BACCA ROSSA

ml/100ml

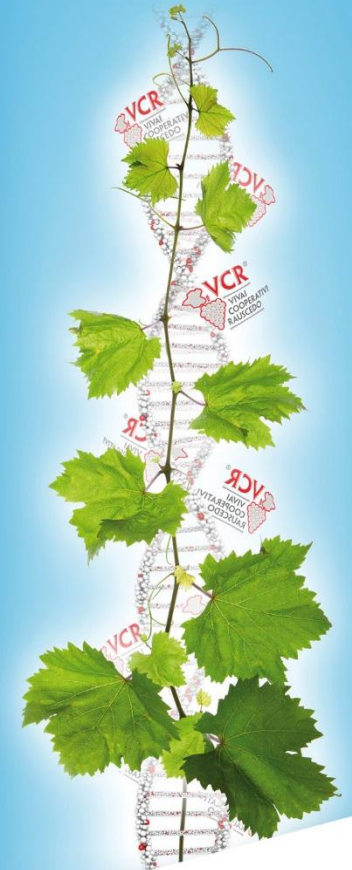


N.B.: limite OIV 250 mg l⁻¹



AROMA FOXY

- **Metilantranilato** (e 2-aminoacetofenone) responsabili dell'aroma foxy si presenta naturalmente nella *V. labrusca*, ma sono assenti in diverse specie americane come *V. riparia* e *V. rupestris*
- **Nessuna delle varietà UNIUD** resistenti alle malattie presenta l'aroma foxy!
- **Sentore simil - fragola** è dovuto alla presenza di fureaneolo
- **Nessuna delle varietà UNIUD** presenta contenuto di fureaneolo superiore al livello di percezione di fragola

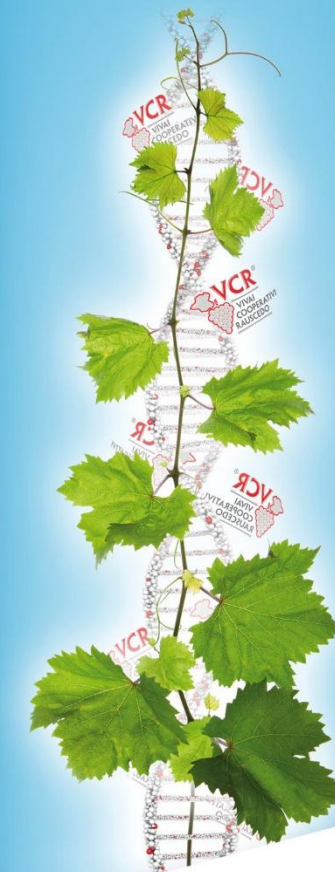


vinifera o ibrido ?



composizione	valore	limite
contenuto in zuccheri (%)	22.4	
alcool	13.1	
acidità totale (g/l)	5.5	
acido tartarico (g/l)	1.6	
acido malico (g/l)	0.0	
metil antranilato [foxy] (0 - 5)	0	<1*
furaneolo (µg/l) [fragola]	7,7	<30*
metanolo (mg/L)	1.4	250
malvidina 3,5-diglucoside (mg/l)	20.3	15

* limite percepito



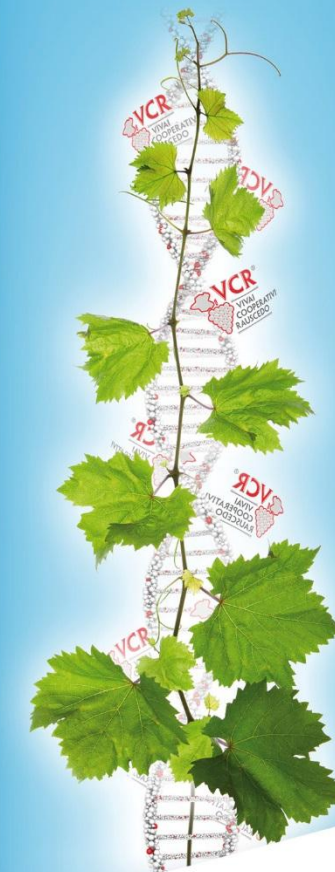
LEADER MONDIALE

vinifera o ibrido?



composizione	valore	limite
contenuto in zuccheri (%)	21.8	
alcool	13.4	
acidità totale (g/l)	5.7	
acido tartarico (g/l)	1.5	
acido malico (g/l)	1.6	
metil antranilato [foxy] (0 - 5)	0	<1*
furaneolo (µg/l) [fragola]	9.6	<30*
metanolo (mg/L)	0.5	250
malvidina 3,5-digluco-side (mg/l)	n.r.	15

* limite percepito



LEADER MONDIALE

Guide technique

Les cépages résistants

aux maladies cryptogamiques
Panorama européen



Ouvrage réalisé sous la direction
du Groupe ICV

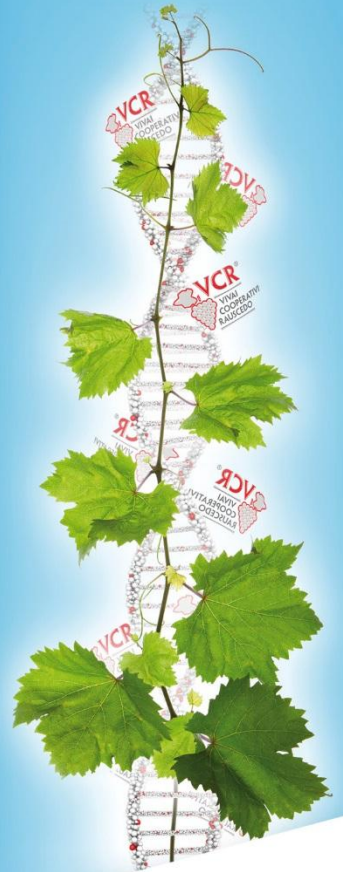


GRUPE
ICV
L'art & l'expertise de vi

370 varietà resistenti, ottenute in 25 diversi paesi e registrate per la coltivazione

tutte selezioni resistenti alle malattie con caratteri del tutto tipici di **vinifera**

www.vivairauscedo.com



VCR[®]
VIVAI
COOPERATIVI
RAUSCEDO

LEADER MONDIALE

in Italia li registriamo così così (D. Lgs 61/2010)

art. 8 comma 6. L'uso delle DOCG, DOC ed IGT non è consentito per i vini ottenuti sia totalmente che parzialmente da vitigni ... che derivino da ibridi interspecifici tra la *Vitis vinifera* ed altre specie americane od asiatiche. ***Per i vini ad IGT è consentito l'uso delle varietà in osservazione.***

mentre il Reg UE 1308 del 17/12/2013

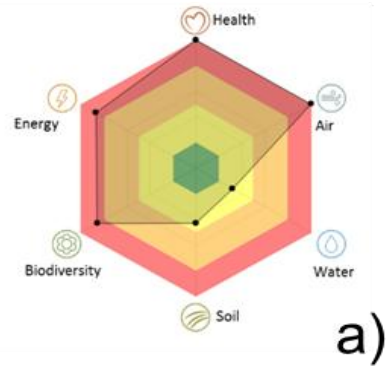
art. 93. ... Ammette

- per le ***denominazioni di origine*** vino prodotto esclusivamente da varietà appartenenti a *Vitis vinifera*.
- per l'***indicazione geografica*** vino ottenuto da varietà di viti appartenenti alla specie *Vitis vinifera* o da un incrocio tra la specie *Vitis vinifera* e altre specie del genere *Vitis*.

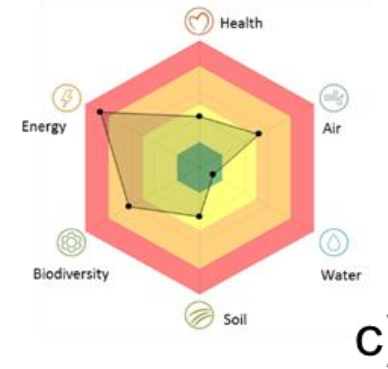


VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE E SULLA SALUTE UMANA DELLE PRATICHE COMUNI E INNOVATIVE (yousustain.net, brevettato da HORTA)

Varietà tradizionale
Merlot o Montepulciano



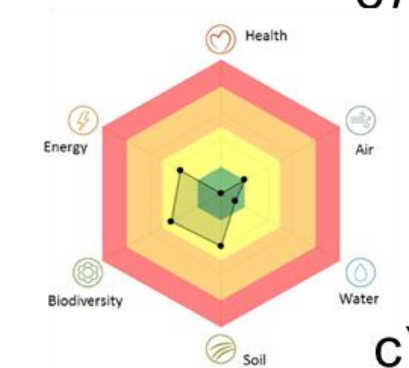
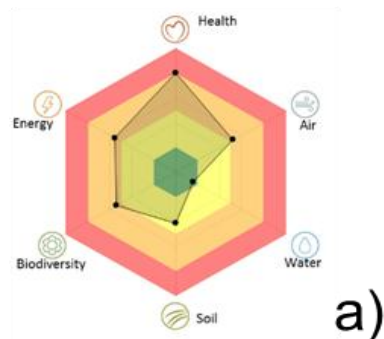
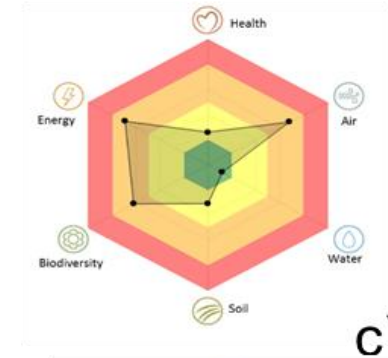
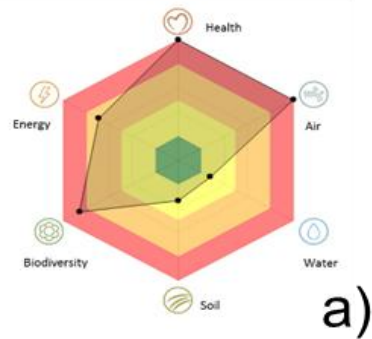
Varietà resistente **Soreli**



Sito 1: Fossalon (nord-costiero), **protocollo trattamento tradizionale**

Sito 2: Rauscedo (nord-cont.), **protocollo trattamento tradizionale**

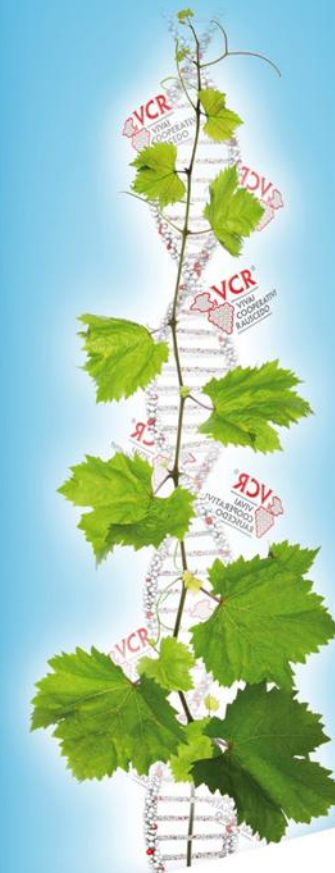
Sito 3: Ripa Teatina (centro), **protocollo trattamento biologico**



IN DEFINITIVA CON I NUOVI VITIGNI RESISTENTI E I
PORTINNESTI M L'OBBIETTIVO NON E' DI STRAVOLGERE L'
ATTUALE VITICOLTURA MA CREARE NUOVE OPPORTUNITA' PER
I VITICOLTORI



www.vivairauscedo.com



VCR[®]
VIVAI
COOPERATIVI
RAUSCEDO

LEADER MONDIALE